



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

***“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”***

azienda territoriale per i servizi alla persona

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
ISOLA BERGAMASCA - BASSA VAL SAN MARTINO**

**Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169  
VIA G. GARIBALDI - 24040 BONATE SOTTO (BG)  
Numero R.E.A 366706  
Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169  
Capitale Sociale Euro 50.000,00.= i.v.**

\* \* \* \* \*

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno duemiladodici presso la sede sociale alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione su diretta convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Sig. Casali Giuseppe arriva alle ore 15,30. Nessuno assente.

È presente anche, su invito del Presidente del Cda, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci sig. Diego Locatelli. Presenti anche la dott.ssa Ornella Morelli, in qualità di referente sul coordinamento delle aree sociali e la dott.ssa Mina Mendola in qualità di direttore dell'Azienda e di verbalizzante.

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Francesco Danilo Riva il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario la dott.ssa Mina Mendola .

Il Presidente vista la presenza di tutti i componenti.

**D I C H I A R A**

validamente costituito il Consiglio ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno:

- 1) approvazione allegato A) relativamente alle risorse anno 2011 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente anni 2009/2012;
- 2) approvazione Regolamento di organizzazione dell'Azienda;
- 3) approvazione nuovo organigramma aziendale;
- 4) varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione,

**ESAMINA**

L'ordine del giorno:

N.1

**Approvazione allegato A) relativamente alle risorse anno 2011 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente anni 2009/2012**

Il Direttore illustra l'incontro tenutosi con le Rappresentanze sindacali in data 24 gennaio 2012 in riferimento alla discussione in merito alla conclusione del contratto decentrato per l'anno 2011, riportato in allegato.

Il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare i così detti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

Se è esatto affermare che la costituzione del fondo è atto squisitamente tecnico, è anche vero che la scelta di destinare alla contrattazione decentrata più o meno risorse è una decisione di natura politico - amministrativa, che indubbiamente è influenzata anche dal tipo di "relazione" che si vuole instaurare con le OO.SS. e la RSU: se si vogliono mantenere relazioni sindacali non conflittuali, è chiaro che si cercherà l'accordo con le rappresentanze dei lavoratori anche nella fase della costituzione del fondo previa verifica della puntuale applicazione delle norme che presiedono alla quantificazione del fondo risorse decentrate con particolare riferimento all'evoluzione della dotazione organica, sia del differente assetto delle categorie professionali concretamente esistenti negli anni di riferimento.

Tuttavia, allo stato, la mancata disdetta del contratto ha portato, ad una continuità nell'applicazione del contratto stipulato per l'anno 2010. Sulla scorta di tale situazione e poiché l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi.

Evidenza che ammontano ad € 3.300,00 le risorse variabili previste dal fondo, destinate a compensare l'attivazione di nuovi servizi o di processi finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. Nella scheda allegata al contratto sono stati dettagliati tali progetti.

La distribuzione delle risorse risulta dal prospetto denominato "Ripartizione fondo decentrato 2011. Le risorse effettivamente liquidabili saranno determinate in relazione al grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, così come risultante dalle relazioni finali.

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti esistenti sul bilancio.

Per l'anno 2012, effettuata la verifica della puntuale applicazione delle norme che presiedono alla quantificazione del fondo risorse decentrate, si potrà procedere ad una diversa quantificazione delle risorse destinate al trattamento accessorio.

Il direttore relaziona al Cda in merito alla situazione del personale e dell'organizzazione aziendale al 14.02.2012 (copia agli atti).

Il Cda, per quanto in premessa, **DELIBERA** quanto segue:

A) Il Cda approva la continuità nell'applicazione del contratto decentrato per l'anno 2011 e pertanto conferma la quantificazione delle risorse risultanti già dal contratto precedente. Autorizza il direttore alla sua sottoscrizione invitando il direttore a verificare, in contraddittorio con le Rappresentanze sindacali, dai dipendenti e dalla società cooperativa Coesi, gestore per conto dell'Azienda del servizio paghe e supporto

ufficio personale, l'effettivo grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, così come risultante dalle relazioni finali.

B) Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi, dal momento che il direttore in servizio fino al 31.12.2011 non ha compilato e consegnato le schede di valutazione del personale per l'anno 2011, il Cda da mandato al direttore di procedere ad una valutazione parziale del personale nel mese di aprile 2012 e di utilizzare detta valutazione per procedere alla liquidazione di detto fondo al personale.

C) Qualora vi siano per l'anno 2011 eventuali economie per l'applicazione di determinati istituti contrattuali (es. per progressione orizzontale) questi vadano accantonati per l'anno 2012, proponendo ad oggi una riduzione del fondo produttività per l'anno 2012, in considerazione dei forti tagli dei trasferimenti statali e regionali all'Azienda.

### N.2 E N.3

Il Direttore illustra la proposta di Regolamento sull'organizzazione dell'Azienda e dell'allegato organigramma aziendale, quivi allegati, e predisposti in base agli indirizzi politici del Cda e nel rispetto dello Statuto. Rende noto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati e che pertanto il nuovo regolamento deve essere oggetto di specifica informativa sindacale prima della sua entrata in vigore.

L'articolo 41 dello Statuto dell'Azienda in ordine al personale dispone che essa può esercitare i propri compiti con personale comandato dagli enti consorziati o da altri enti pubblici o con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali.

2. Gli enti consorziati ove affidino all'azienda attività e/o servizi a cui è assegnato personale possono trasferire detto personale all'azienda previo assenso della stessa.

3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, approva il piano di organizzazione e le dotazioni organiche dell'azienda, individuando i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento per il personale dipendente, in relazione alla specificità dei profili e delle qualifiche delle singole figure nonché delle contingenze ambientali che caratterizzano nel tempo le dinamiche del mercato del lavoro.

Il Cda, per quanto in premessa, **DELIBERA:**

A) l'adozione del nuovo regolamento sull'organizzazione dell'Azienda e del relativo organigramma, come da allegati, dando atto che tale documento destinato a sostituire integralmente il precedente regolamento sui servizi sarà oggetto di specifica informativa sindacale preliminare prima di essere proposto all'Assemblea per l'approvazione.

La seduta chiude alle 19.30.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Mina Mendola

IL PRESIDENTE

Sig. Francesco Danilo Riva